

PATOLOGIE ZONA TIRÒIDE (3A)

PARATIRÒIDI

Sono 4 piccole ghiandole endocrine, grandi come un pisello, situate nel collo sulla faccia posteriore dei lobi laterali della tiroide, due più in alto o superiori e due più in basso ovvero inferiori; esse secernono l'ormone paratiroideo detto *paratiroidina o paratormone*, che ha essenzialmente la funzione regolatrice di metabolizzare calcio e fosforo, mantenendoli nei limiti fisiologici caratteristici dei liquidi corporei.

A sua volta il livello di calcemia nel sangue influenza la quantità di paratormone secreto: in caso di ipocalcemia aumenta la produzione di questo ormone; il contrario avviene in caso di ipercalcemia.

IPOPARIROIIDISMO

È la malattia dovuta alla carenza di paratormone che provoca ipocalcemia e iperfosfatemia.

Sintomi e segni:

sono di tipo neuro-muscolare, improvvisi spasmi e tensioni, sia a mani e piedi che generalizzati, con deposizione di sali di calcio a livello dei tessuti molli, e nei casi più gravi insorgono di tetania, con vere e proprie convulsioni.

Epidemiologia e cause:

la più frequente forma di ipoparatiroidismo è causata da errori chirurgici nella regione del collo con l'asportazione accidentale delle paratiròidi.

Spesso la situazione risulta transitoria e tende a correggersi spontaneamente nell'arco di qualche mese.

Altre volte si mantiene e può dare sintomi di ipocalcemia e crisi tetaniche, ANCHE SOLO IN CONDIZIONI DI MAGGIORE RICHIESTA DI CALCIO QUALI LA GRAVIDANZA E L'ALLATTAMENTO.

Diagnosi ed esami:

in base al tasso insolitamente basso di calcio, risultante dall'analisi chimica del sangue; eccessiva irritabilità dei muscoli e l'insorgere degli spasmi muscolari.

Terapie:

1) abbondante apporto di calcio da assumere per via orale sottoforma di compresse o, in caso di accessi tetanici, da iniettarsi per via endovenosa;
2) assunzione di vitamina D, da prendersi quotidianamente in dosi elevate; **entrambe sono un bel guaio.**

Preso atto che non vi è possibilità di guarigione, tuttavia la somministrazione delle opportune dosi consente ai pazienti di non soffrire di particolari disturbi per un arco di tempo indeterminato.

Effetti collaterali:

i possibili altri errori, e cioè eccessiva quantità somministrata dei farmaci.

IPERPARATIROIIDISMO:

È la patologia determinata da una eccessiva secrezione di paratormone.

Sintomi e segni:

sono riferibili allo stato di ipercalcemia e consistono in astenia, disturbi digestivi e soprattutto ulcera gastroduodenale, calcolosi renale, osteoporosi od osteite di von Recklinghausen.

Quest'ultima è caratterizzata da fragilità e lesioni ossee diffuse per perdita di sostanza calcificata, provocata da fratture e deformazioni scheletriche, anche grottesche.

Epidemiologie e cause:

quella più frequente è dovuta alla formazione di un tumore benigno o adenoma, ad una o più ghiandole paratiroidee.

Diagnosi ed esami:

riscontrato aumento del calcio e diminuzione del fosforo nel sangue, e presenza nell'urina di elevate quantità di queste due sostanze, quindi appositi esami di sangue e urine; inoltre l'esame radiografico pone in rilievo le caratteristiche deformazioni ossee.

Tutte le persone affette da calcoli renali dovrebbero sottoporsi a simili esami, per accertare l'eventuale presenza di malattie paratiroidee.

Terapia:

è quella chirurgica con l'asportazione di una o più ghiandole paratiroidee (paratiroidectomia).

Se effettuata correttamente si può fare assegnamento su una guarigione completa, con tenui residui cicatriziali.

Il calcio gradatamente si riforma nella sostanza ossea.

Le deformazioni delle ossa pronunciate e GIÀ DA TEMPO VERIFICATE RIMANGONO TALI. - D.n.Redaz. -

CURA ANTICANCRO DEL FU
PROF. DI BELLA DI MODENA

Ogni tanto se ne risente parlare e sebbene l'anziano medico sia morto da 7 anni, molti malati vi ricorrono tuttora, **come mai, se i grandi luminari della commissione medica dell'epoca l'hanno bocciata senza appello?**

Storia:

la sperimentazione sulla melatonina iniziò negli anni '60; mentre quella sulla somatostatina nei '70; ad Amsterdam, nel 1978, il Dott. Luigi Di Bella comunicò i risultati ottenuti, in particolare sul ruolo inibitorio della somatostatina nella crescita cellulare; nel '95 uscì il libro sulla nuova terapia anticancro: "Non morirai di questo male" (tumori solidi e del sangue), che provocò grandi polemiche sui media, nell'opinione e varie interrogazioni parlamentari, che obbligarono il Ministero della Sanità ad avviare la sperimentazione ufficiale.

Sostanze usate:

1) quelle essenziali: bromocriptina, retinoidi, melatonina, somatostatina;
2) combinate in una miscela con quelle complementari: cortisone, carbonato di calcio, vitamine A e C, accompagnata da basse dosi di farmaci chemioterapici.

Terapia:

di giorno per via orale in pastiglie o sciroppo, e di notte solo somatostatina iniettata sottopelle con una siringa graduale a tempo, intanto che il paziente dorme.

Mentre la radiochemioterapia distrugge tutte le cellule, tumorali e sane; la cura Di Bella aumenta le difese delle cellule normali dalle neoplasie e limita l'accrescimento cellulare compreso quello malato, con la somatostatina che modula l'ormone della crescita.

Risultati della cura privata Di Bella:

positivi, con buoni risultati, senza sofferenze e a bassi costi (tra 1.000 e 1.500 Euro a cura per ogni paziente).

Risultati dell'esperimento pubblico:

negativi, non guarigioni né miglioramenti dei malati di neoplasie.

- N.d.Dir. qualche perplessità:

1) troppo breve nel tempo durò l'esperimento di controllo della commissione e su un esiguo numero di malati;
2) fu effettuato su persone in stato abbastanza avanzato della malattia;
3) fu eseguito senza la partecipazione e consultazione diretta dell'allora Prof. Di Bella, ancora vivente;

4) i dubbi sul business dell'oncologia tradizionale restano, anche perché finora questi grandi risultati di guarigione non esistono, e a fronte di costi e sofferenze enormi;

5) molti medici, chirurghi oncologi e ricercatori sono ormai contrari all'uso della radio-chemioterapia che, a quanto pare produce più danni che vantaggi, distruggendo pure le cellule sane e non solo quelle malate, riducendo notevolmente le risorse immunitarie;

6) negli ultimi anni sono avvenuti vari arresti di chirurghi che operano persone senza alcun tumore, oppure malati perfino ottuagenari non più in grado di reagire alle sofferenze invasive, che dovrebbero essere accompagnati ad una morte più serena e con meno sofferenze inutili, veri e propri accanimenti terapeutici senza senso umano;

7) siamo a conoscenza di persone a cui erano stati diagnosticati tumori, dei più tremendi, quando poi all'Istituto tumori di Milano, erano benigni;

8) in questi giorni è morta una signora di 67 anni operata ben 4 volte in poco tempo per un tumore al pancreas;

9) fintanto che non c'è libertà di scelta; finché non c'è libertà di terapia e anche di non curarsi da parte dei malati, i dubbi, anzi le certezze restano.



POTERE CIVICO

L'UOMO E I POTERI, PRINCIPI BASE DELLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E DELLE DIGNITÀ DI CONVIVENZA: 1) SUSSIDIARIETÀ, 2) RAPPRESENTATIVITÀ, 3) SOLIDARIETÀ PATTUITA, 4) RESPONSABILITÀ, 5) PUNIBILITÀ,

6) DIRITTI E DOVERI, 7) DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA. Stampato in proprio. Testata telematica indipendente. Testata telematica indipendente. Proprietà, possesso, detenzione del Logo e del Nome sono protetti pure dall'uso originario/mensile. Riprodotto da web www.poterecivico.org o it E-Mail: info@poterecivico.org-Autor.Trib.di Bg 12/05/98 n.21

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE E ATTUALITÀ: ECONOMICO, FILOSOFICO-SOCIALE, STORICO-LETTERARIO, POLITICO-SINDACALE, TECNICO-SCIENTIFICO

Della serie "professioni, articoli pubblicati dal Feb.2002, più che mai attuali, e riproposti su richiesta di alcuni lettori.

"PROFESSIONE": INSEGNANTE
D.N.DIR.

Dopo quella dei genitori, l'insegnare è la missione formativa più delicata e responsabile, perché nel bene e nel male segna la vita di tutti, i veri e severi insegnanti si ricordano sempre.

Oggi, con 2-3 insegnanti per 10 scolari, ciò che costoro hanno imparato alla fine del 6°-7° anno; 40 anni fa, con uno ogni 25-30, quelli lo sapevano in 4a-5a elementare. Come mai?

Gli zaini sono pesanti di libri belli e costosi, ma spesso con risultati leggeri; ed ogni anno vengono sostituiti, mentre una volta erano riutilizzabili da altri ragazzi per alcuni anni. Perché?

Nelle gite scolastiche si portavano i ragazzi a vedere il lavoro nelle fabbriche, i Musei e Chiese del proprio Comune, Provincia, Regione o a piantare piante nella festa degli alberi. Perché non più? Attualmente vanno a fare il 1° sesso, dicono i media.

Allora i maestri erano troppo esigenti, però oggi, parecchi sono pappemolli, non s'insegna più educazione civica e non si recita nemmeno una preghiera; molti alunni sembrano nati stanchi, monelli o peggio bullisti, violenti e vandali; al contrario altri, la maggior parte, approfittano dei bravi insegnanti e moderne tecnologie per essere i migliori.

CONSIGLI PER INSEGNANTI, DA SONDAGGI E ASSEMBLEE DI POTERE CIVICO:

1) ritornare alle origini del proprio compito, ovvero fare l'insegnante, con passione, professionalità, serietà, pazienza e con l'esempio; come per i genitori è ora di finirla con gli pseudo-ruoli di fratello o amico; un saggio PROVERBIO avverte che: <TROPPIA CONFIDENZA FA PERDERE LA RIVERENZA>.

2) riprendere a insegnare, oltre come ovvio e bene la propria materia, pure disciplina, responsabilità e a difendersi dai soprusi; a distinguere all'interno di ognuno il bene dal male; a capire che la libertà di ciascuno termina quando inizia quella altrui; che i vantaggi dei diritti non sono disgiunti dai sacrifici dei doveri; che: "L'ozio è il padre dei vizi e che il lavoro nobilita l'uomo"; infine, se necessario, correggere chi sbaglia e, perché no, castigare chi non studia, non obbedisce, né osserva le regole di

tolleranza e convivenza, i prepotenti o lazzaroni, dice parolacce o peggio ruba o commette volgarità.

3) tornare ad educare la gioventù al rispetto del prossimo, delle Leggi, autorità civili e religiose; donne incinte o puerpere, deboli, disabili e anziani (e non occupando i posti a loro riservati); Res Publica, animali e natura; del galeato ed educazione (a chi scrive, insieme alla moglie, è capitato 2 sole volte che dei ragazzi si siano alzati per cedere loro il posto a sedere: l'una su una funicolare, erano due turiste giapponesi e l'altra su un bus, erano due fidanzatini).

Proposte su scuola, insegnanti, studenti, votate all'interno di Potere Civico (si dovrebbero trasformare in Leggi).

Programmi obbligatori di insegnamento scolastico:

1) Educazione Civica e comportamentale;
2) analitico delle Costituzioni: Italiana, in primis, e comparativo con altre, inclusi i sistemi elettorali (es.: Usa, Svizzera);
3) idem per i Codici: Civile, Penale (compreso il Cod.Rocco), e Stradale;
4) neutro e pluralista di religioni e ideologie, funzioni della politica, partiti, maggioranza e opposizione, collaborazione parlamentare, Stato, Regioni, Enti Locali;
5) punizioni per chi sbaglia, con castighi esemplari, votazioni severe, convocando i genitori, e bocciature;
6) lavoro manuale estivo per studenti dai 14anni fino alla fine di tutti gli studi, per far sì che un giorno, quando avranno compiti di responsabilità, sappiano che davanti a loro avranno l'uomo.

Obbligatorietà per insegnanti:

a) esami attestativi psicoattitudinali di

Per ribaltare l'iniqua situazione attuale in

Istituzioni	Poteri
Stato	Esecutivo
Regioni	Legislativo
Province	Giudiziario
Comuni	Forze di polizia
Enti fiscali	Informazione
Enti locali	Finanziario
Banche	Economico
Partiti	Politico
Sindacati	Sindacale
Ospedali	Militare
Mutue	Medico
L'uomo.	L'uomo.
La famiglia.	La famiglia.

assunzione e avanzamento;
b) corsi periodici di riqualificazione e aggiornamento;
c) incentivi economici per i più capaci;
d) divieto di tessere di partito;
e) richiami per ignavia e/o incapacità d'insegnare; **licenziamento** immediato degli insegnanti per fatti di violenza fisica e/o psicologica, istigazione, estremismi, pedofilia, omosessualità, e sesso maschile e femminile ed espulsione da ogni istituto e ciclo scolastico per insegnanti eppure per studenti;
f) togliere l'abusata figura di psicologo infantile, può forse servire solo in casi gravi, magari più per i genitori.

sommario: "professione" insegnante p.1
nutrizione-alimenti: il pesce, consigli p.2
saggezza: cattolici in politica, di GP. II p.2
con meno giustizia, sociale e giuridica, muore la libertà, individuale e collettiva permissivismo-buonismo, maleducaz. p.2
Nelle crisi tassa i ricchi e meno uscite p.2
6^ punt.: comunicato stampa all'ANSA p.3
verità lapalissiane: perdonismo e Dio. p.3
pericolo, rimedi: monossido carbonio p.3
Ladri di casa e auto, meglio prevenire p.4
citazioni: pure il mite non vive in pace se il malvagio vicino non glielo permette p.4
Le tentazioni dittatoriali sempre latenti p.4
saggezza: della democrazia è migliore p.4
patologie tiroidee: ipo e ipertiroidismo p.5,8
5^ tumori: rischi, prevenzione, business p.6
62^ da Galileo a Einstein, ripetita juvant p.7
saggezza: il terrorismo è contro Dio p.7
perdono a oltranza è sostituirsi a Dio p.7
società: 1° a marcire è il linguaggio p.7
Niente giustifica i sequestri e omicidi p.7
Netto no a tutti i dialoghi a senso unico p.7
Unione islam-comunismo contro cristiani
57a minibiog.: 120a richelieu cardinale p.7
cura Di Bella, operazioni, radiochemio p.8

sussidiarietà e POTERE CIVICO di controllo

L'UOMO. LA FAMIGLIA.	L'UOMO. LA FAMIGLIA.
tutti gli Enti devono servire l'uomo e la famiglia, garantirne la sicurezza, controllare ogni illegalità	Esecutivo Legislativo Giudiziario Politico Forze di polizia Sindacale Informazione Militare Medico Economico Finanziario
Comuni	
Enti locali	
Province	
Mutue	
Enti fiscali	
Regioni	
Ospedali	
Stato	
Partiti	
Sindacati	
Banche	

L'UOMO e la nuova filosofia del POTERE CIVICO® contro i soprusi

NUTRIZIONE E ALIMENTI: IL PESCE (1A)

ALCUNE REGOLE PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE DEL PESCE.

- 1) Tra le specie più apprezzate, acquistate quella che **conoscete meglio**.
- 2) Cercate di sapere l'**area di provenienza** del pesce da acquistare.
- 3) Preferite sempre il **prodotto ittico fresco**; chiedete da quanto tempo il pesce che state acquistando potrebbe essere stato pescato, considerate che molti sistemi di pesca non operano il sabato e la domenica.
- 4) Verificate quali **operazioni di trattamento e conservazione** ha subito il pesce, ad esempio: cercate di informarvi se è stato eviscerato in mare la qualità è migliore, mentre se è stato eviscerato a terra vi è il rischio che il pesce sia vecchio. **Guardate bene occhi e branchie**.
- 5) **Scegliete la taglia** per ogni specie in funzione dei vostri gusti, ricordando che i più grandi hanno sapori più marcati e carni più compatte.
- 6) Per crostacei, molluschi bivalvi e gasteropodi, la garanzia di freschezza è comprarli ancora **vivi**.

Fare attenzione se i crostacei presentano **chiazze scure** vicino alla testa, significa che sono morti da alcuni giorni: la loro qualità non è delle migliori.

7) Non acquistate **frutti di mare**, in particolare molluschi bivalvi senza confezioni con cartellino indicante il centro di spedizione e la data di confezionamento: vi è il rischio che il prodotto senza indicazioni sia stato pescato in acque non salubri e fuori controllo.

Se lo ritenete opportuno richiedete l'etichetta anche nei ristoranti.

8) Nel caso di prodotti offerti sul mercato a **prezzi** particolarmente **bassi** - certo approfittare della buona occasione fa parte delle regole di mercato magari si tratta semplicemente di una campagna promozionale - ma cercate di avere tutte le informazioni possibili su ciò che state acquistando.

9) **Non è solo la taglia** del pesce a garantire che si tratti di pesce **pescato oppure allevato**.

10) La dicitura "**pesce di mare**" poco significa per sapere se il pesce è stato allevato o pescato, anche se si tratta sempre di un pesce di mare.

GUIDA PRATICA ALL'ACQUISTO DEI PESCI.

Quando consumiamo del pesce dobbiamo avere presente che le caratteristiche di gusto, nutrizionali e organolettiche sono collegate a numerosi fattori, ciascuno dei quali contribuisce a definire la qualità del prodotto.

Il primo elemento fondamentale è sapere con quale specie ittica abbiamo a che fare e quali sono le sue caratteristi-

che organolettiche peculiari proprie.

Nell'ambiente acquatico vi è una grandissima varietà di pesce (tra cui pesci, crostacei e molluschi sono solo alcuni grandi gruppi), ciascuna delle quali presenta caratteristiche di gusto e consistenza delle carni.

Ogni organismo acquatico, dal momento che viene pescato, subisce una serie di modificazioni che influenziano la consistenza delle carni e il sapore, dopo essere uscito dall'acqua, l'organismo pescato muore ed iniziano i processi di degradazione che ne modificano il colore, la forma e la compattezza dei tessuti.

Le tecniche di conservazione riducono la velocità con cui avvengono i processi di degradazione, ma non li bloccano, per questo il gusto di un pesce varia se consumato poche ore dopo la pesca o alcuni giorni dopo.

Generalmente gli organismi marini sono al meglio delle loro caratteristiche al momento della pesca, ma vi sono alcune specie, in particolare se di grandi dimensioni, che migliorano dopo qualche giorno di frollatura.

LA FRESCHEZZA

1) Per pesci, molluschi e crostacei un indicatore è la **LUCENTEZZA** dell'aspetto esteriore. Colori brillanti indicano che il pesce è stato pescato da 1-2 giorni; occorre fare attenzione che il pesce non venga mantenuto lucido più a lungo con frequenti lavaggi.

2) L'**OCCHIO** è un indicatore; nei pesci al momento della pesca è convesso. Con il passare dei giorni vi è una lenta perdita di tensione interna per cui l'occhio diviene gradatamente concavo. *Non comprate del pesce con gli occhi troppo curvati all'interno.*

A volte pesci che vivono a profondità oltre 100-200 metri, ove vi sono pressioni elevate, risentono della diversa pressione quando sono portati rapidamente in superficie, per cui gli occhi e, a volte, i visceri escono dalla loro normale sede. *Sono forse brutti da vedere ma sono freschi fino a che l'occhio è molto sporgente.*

3) Altro segnale è dato dal **COLORE DELLE BRANCHIE**, che devono essere rosate, col passare del tempo si attenua fino a divenire avorio.

4) La **CONSISTENZA DELLA CARNE** è un elemento importante. Un pesce fresco ha i tessuti molto elastici e sodi e non rimane alcuna fossetta premendolo sul fianco con un dito. *Se rimane l'impronta del dito conviene non comprarlo.*

Se non siete convinti delle differenze tra prodotti ittici freschi o meno, acquistate alcuni pesci della stessa specie e taglia e mangiateli lessi, cuocendoli in giorni successivi; il risultato vi convincerà delle differenze, e vi indicherà il grado di "frollatura" che voi preferite.

ALTRE INFORMAZIONI

- **L'alimentazione** è importante perché il gusto di una specie viene determinato dalla qualità e quantità di cibo che ingerisce.

Influizzando in maniera diversa le singole specie; alcune cambiano il tipo e la qualità dell'alimento nel corso della crescita, altre compiono spostamenti ampi e periodici, e hanno un'alimentazione diversa da una zona all'altra.

Anche i pesci che vivono sempre nella stessa zona cambiano a volte alimentazione in relazione ai cicli biologici delle loro prede o quando alcune abituali sono numericamente scarse.

Una diversa alimentazione spesso è all'origine di differenti caratteristiche organolettiche di una stessa specie pescata in aree diverse. Ad es. il nasello cambia alimentazione con il tempo, da giovane si nutre di piccoli crostacei, poi di pesci e da adulto preferisce i cefalopodi: il sapore della sua carne è diverso anche in relazione alla taglia.

- **La quantità di cibo** disponibile determina anche l'intensità dell'alimentazione, cioè la velocità di accrescimento ed il tenore di grassi. Un organismo che mangia di più tenderà a essere più grasso, ad avere carni meno compatte ed un sapore più marcato.

Nei mari italiani ci sono zone più produttive, ad esempio l'Adriatico, dove gli organismi, trovando più cibo, si accrescono rapidamente, sono più grassi e le carni sono più morbide. Questo è il caso delle sogliole o delle triglie adriatiche. *(Segue nel n° 129) - D.n.Redaz. -*

SAGGE VERITÀ

Anche i cattolici sono chiamati a partecipare alla politica del paese PER OPORSI AI LIMITI INDEBITI DEL POTERE POLITICO ED ECONOMICO, in base al sistema democratico, PER PROMUOVERE LA FAMIGLIA E IL DIRITTO ALLA VITA, basandosi sulla pratica della Dottrina Sociale della Chiesa.

GIOVANNI PAOLO II

Messaggio alla Settimana Sociale dei Cattolici di Bologna, 07.10.04

SAGGE VERITÀ

Quando diminuisce la Giustizia, sia sociale che giuridica, muore la Libertà, sia individuale che collettiva. **D.n.Dir.**

SAGGE VERITÀ

PERMISSIVISMO E BUONISMO SONO LA RINUNCIA ALL'EDUCAZIONE. **D.n.Dir.**

SAGGE VERITÀ

Nei periodi floridi si aumentino sia le entrate sia le uscite!

Nei periodi di carestia si riducano le uscite e si tassino i ricchi!

MARCO AURELIO (121-180)

IMPERATORE ROMANO. Filosofo: I Ricordi

-D.n.Redaz.: Puntata ripetitiva. Nella speranza che: Repefitia juvant.

Prima di proseguire con la 3a puntata dell'8° capitolo, essendo più che attuale la notizia diramata dal CERN di Ginevra che, nel gigantesco acceleratore particellare, starebbero per "trovare" la particella originaria divina, quando il Prof. Agrifoglio, da una ventina di anni, dichiara di avere provato sperimentalmente che le particelle o energie primarie divine, in realtà, siano due e riconducibili al caldo e al freddo.

Ripubblichiamo altre sue interessanti scoperte, che ognuno di noi può sperimentare come veritiere, a che se qualcuno si impegnasse a controllarle, non solo la vera scienza farebbe degli importanti passi in avanti, ma soprattutto farebbero aprire gli occhi a tutti coloro che si ostinano a curare i tumori anziché agire a monte togliendone le cause, che ne hanno provocato l'abnorme crescita, conseguente al business della chimica e della chirurgia.-

DA GALILEO AD EINSTEIN E LA SCIENZA DEL POI (62), si possono unificare le tesi scientifiche? MARIO AGRIFOGLIO

.... E **Hawking**, grande sostenitore della teoria della relatività, e nonostante il suo valutare le principali teorie non attendibili, ma poi nel contempo tante (seppur errate teorie) le conferma.

A pagina 48 del medesimo libro di **Hawking**, ci sta scritto: "*Un'altra predizione della teoria della Relatività generale è che in prossimità di un corpo di massa relativamente grande come la Terra il tempo dovrebbe scorrere più lentamente - e più avanti prosegue - questa fu verificata nel 1962 usando un paio di orologi molto esatti e collocati sulla cima e alla base di un serbatoio d'acqua sopraelevato. L'orologio alla base, che era più vicino alla superficie terrestre, risultò funzionare più lentamente, in preciso accordo con la relatività generale*".

MA, COME LA METTIAMO LA STORIELLA DEI "DUE GEMELLI", UNO DEI QUALI POSTO SU DI UNA NAVICELLA SPAZIALE VIAGGIANTE A GRANDISSIMA VELOCITÀ, CHE INVECCHIEREBBE PIÙ LENTAMENTE DELL'ALTRO RIMASTO SULLA TERRA, IL QUALE INVECCHIEREBBE PIÙ VELOCEMENTE: IN QUANTO IL TEMPO SCORREBBE PIÙ VELOCEMENTE?

Allo stesso **Hawking** scrissi: - Se quello che afferma lei, in fatto di moto degli orologi fosse vero, cosa accadrebbe agli orologi situati ai vari piani di un grattacielo? E precisandogli pure che, ciò che lui crede di aver verificato, è dovuto a cause di temperatura; per cui se avesse fatto rifare l'esperimento con

quattro orologi, due a spirale e due al quarzo, sistemati in modo alterno per singolo punto di riferimento, avrebbe potuto osservare che dove l'orologio a spirale aumenta di moto quello al quarzo diminuisce e viceversa.

Infatti gli orologi a spirale con il freddo aumentano di moto, mentre quelli al quarzo diminuiscono (per circa un quarto rispetto a quello a spirale).

Un esperimento del genere può essere fatto da tutti, per verificare se io ho torto o ho ragione, potete eseguire il seguente esperimento: ponete nel vostro freezer di casa due orologi, uno al quarzo e uno a spirale, e altri due a spirale e l'altro al quarzo teneteli a temperatura ambiente, dopo 24 ore andate a verificare l'ora che segnano, e vedrete che la differenza è notevole, e non di milionesimi di secondo relativi agli esperimenti eseguiti in veicoli orbitanti attorno alla Terra da **Hafele e Keating**: rilevando "tempi" relativi a milionesimi di secondo!

Mentre nei miei esperimenti si parla di "minuti"!

E, nell'esperimento da me descritto potete anche invertire la temperatura di 50°C in più e potrete verificare il detto funzionamento in senso inverso; ovvero, osservando ora un rallentamento sull'orologio a spirale e un avanzamento su quello al quarzo. C'è qualcuno disposto a verificare se ciò che dico è vero? **Hawking** certamente no! -

Nel prossimo capitolo argomenti relativi al "tempo d'azione", ovvero il tempo inteso come e solo conseguente a una reazione fisica, e in tale occasione ripropongo, con maggior precisione, un argomento che già ho trattato in: *I falsi paradossi della fisica*, pubblicato nel 1992. In tale capitolo vengono messe in luce alcune considerazioni errate che hanno indotto **Einstein** a valutazioni non attendibili.

Se le avesse considerate (o conosciute), certamente non avrebbe detto tante assurdità sia con la teoria relativistica ristretta che con quella generale.

Possiamo concludere facendo osservare come i due procedimenti, quello Scientifico e quello Scientifico, abbiano proceduto confusi tra loro per volontà ambigue: creando di conseguenza gravi danni all'intera umanità.

A farne le spese - fra l'altro - è stata anche la nostra salute a causa dell'ignoranza prodotta dallo scientismo, con particolare riferimento alla fisica teorica a livello di principio costitutivo.

E questo ha inciso molto sul procedimento chimico-farmaceutico, in cui i farmaci (ma non solo questi) vengono ancora prodotti (prevalentemente) col si-

stema empirico, valido per procedure settoriali specifiche, ma non atte a prevedere - né a lungo termine e neppure preventivamente - certe azioni che avvengono nel nostro organismo a causa delle "non previste" trasmutazioni atomiche a bassa energia.

TRASMUTAZIONI NON PREVISTE IN FISICA, CHE HANNO SICURAMENTE INCISO SULL'ENORME ESPANSIONE DEL "CANCRO", CHE È PASSATO DAL 3% ALL'INIZIO DEL 1900, PER OLTREPASSARE IL 30% ATTUALE. DI QUESTA PERCENTUALE, OLTRE LA METÀ È DA ATTRIBUIRE AD UNA CHIMICA DEGENERATA A CAUSA DI INTERPRETAZIONI FISICHE EQUITOCHE A LIVELLO DI PRINCIPIO COSTITUTIVO.

- SEGUE NEL 129 -

SAGGE VERITÀ

IL TERRORISMO È CONTRO DIO!
21-03-04 **Giovanni Paolo II**

SAGGE VERITÀ

Il perdonismo o perdono ad oltranza senza richiesta è come volersi sostituire a Dio. **D.n.Dir.**

SAGGE VERITÀ

Quando una società si corrompe, il linguaggio è il primo a imputridire.

Octavio Paz (1914) poeta-scrittore messicano; premio Nobel 1990.

SAGGE VERITÀ

Nessuna rivendicazione, per quanto valida, giustifica i sequestri opeggio uccisioni, non si fa mercato sulla vita umana.

02/10/04 **Giovanni Paolo II**

SAGGE VERITÀ

Ogni dialogo, occorre, ma non può e non deve mai essere a senso unico. **D.n.Dir.**

SAGGE VERITÀ

Per un certo periodo i regimi musulmani hanno contrastato il comunismo, in altri sono stati alleati ma, ovviamente, per il loro interesse; e da tempo, almeno 8-10 anni; attualmente, il terrorismo islamico fondamentalista e quello ateo di sinistra si sono nuovamente saldati, contro le democrazie e il cristianesimo, in specie quello cattolico. **D.n.Dir.**

MINIBIOGRAFIA 57a

120a **Richelieu** Armand-Jean du Plessis duca di: **n/119, n/minibiogr.51a** (1585-1642), ecclesiastico e politico francese; membro degli stati generali (1614), segretario di stato (1616), cardinale (1622), dal 1624 alla morte fu 1° ministro con pieni poteri di Luigi XIII.

Rafforzò la monarchia lottando contro i nobili e istituendo nelle province indipendenti dalla corona. Nel 1628 espugnò la Rochelle, roccaforte degli ugonotti, lasciando loro solo la libertà di culto. Nella guerra dei 30 anni fece un'abile politica anti-asburgica, favorendo l'egemonia francese in Europa.

PREVENZIONE DEI TUMORI (5A)

A cura del Dott. Sandro Barni,
Edit. Amici di Gabry e di una Banca
(con note della Redazione)

2° IL TUMORE ALLA MAMMELLA**Epidemiologia:**

*L'incidenza è in continuo aumento, ma fortunatamente la mortalità sta diminuendo.

-N.d.r.: mortalità rapportata a quanto tempo? Qual è la durata media della vita dopo l'operazione chirurgica? Dai medici della nostra redazione risulta che fino a 5 anni di distanza dall'inter-vento il rischio di riformazione del tu-more è ancora alquanto alto, dopodiché si può incominciare ad avere qualche possibilità di vivere più in là negli anni, ma le percentuali di mortalità, prima e oltre tale limite non sono diffuse o non vengono ancora organicamente classificate.

* Colpisce soprattutto le donne di età maggiore di 45 anni.

* È raro in donne inferiori ai 30 anni.

* Rappresenta la più frequente causa di morte per tumore nella donna.

-N.d.r.: ma allora la mortalità diminuisce oppure no? Ossia, la speranza di vita di una donna operata di tumore al seno è identica a quella media del sesso femminile, e cioè di oltre 80 anni o invece no? Le dirette interessate, spesso sono male informate, sia appunto sulla realtà dei dati sia sui dolorosi travagli operatori e susseguenti terapie, e di frequente non si lascia a loro la scelta di decidere se affrontare il tutto, oppure decidere altrimenti, ossia non farsi operare o tentare altre terapie alternative.

Cause:

° Precedente tumore mammario. ° Familiarità. ° Obesità. ° Assunzione prolungata di estrogeni in post-menopausa.

-N.d.r.: i cerotti antimeno-pausa, spesso fanno diventare fibrocistici i seni; ° troppe radiazioni ionizzanti, vedasi n.01, pag.3, possono causare insorgenza tumorale.

Cosa possiamo fare?

Non essendo certa la causa originaria della malattia, non è possibile una prevenzione primaria (eliminazione delle cause). Tuttavia la diagnosi precoce negli ultimi anni è risultata efficace.

Diagnosi precoce:

* Auto-palpazione della mammella effettuato ogni mese dopo le mestruazioni. *Visita medica se in presenza dei segni di seguito elencati.

*Mammografia da eseguire ogni anno o almeno biennale.

-N.d.r.: come mai, da parte di molti me-

dici, si persegue sempre la tesi delle mammografie annue o addirittura semestrali, dalle radiazioni pericolose, quando con un'ecografia, una risonanza magnetica, esami sangue e urine completo, e con l'autopalpazione si riesce a coprire il 98% e oltre delle analisi tumorali precoci?

Segni:

1° Nodulo mammario: è il più frequente (80%): è duro rispetto alla consistenza della mammella e quasi sempre non dolente (molte donne non vanno dal medico perché non hanno dolore, ed è un errore grave).

2° Altri segni (presenti in fase avanzata di malattia): retrazione sia della cute sovrastante il tumore che del capezzolo, secrezione di sangue, indurimento del seno, noduli ascellari.

3° Un nodulo tumorale di piccole dimensioni permette un intervento chirurgico conservativo e la guarigione nella maggior parte dei casi.

AUTOESAME DELLA MAMMELLA

A) Porsi in piedi davanti allo specchio con le braccia tese in basso e poi in alto ed osservare se esiste una sporgenza, un infossamento della pelle o di un capezzolo, oppure la screpolatura o l'ulcerazione di quest'ultimo.

B) Eseguire nella stessa posizione, con la mano destra una delicata spremitura del capezzolo sinistro e poi con la mano sinistra ripetere sull'altro, per verificare l'eventuale fuoriuscita di liquido giallo-rossastro.

C) Porsi in posizione distesa, tenere la mano sinistra dietro la testa ed esaminare la mammella sinistra con la mano destra. Usare la parte piatta delle dita distese e accostate fra esse, mantenendole premute eseguire un movimento circolare in modo da far scorrere la pelle ed il tessuto mammario sulle ossa sottostanti.

D) Spostare poi la mano in una zona vicina e mantenendo premuta la parte piatta delle dita ripetere il movimento circolare. Eseguire la stessa manovra esaminando tutta la mammella sinistra fino all'ascella, compresa l'area dietro il capezzolo.

E) Esaminare quindi la mammella destra ponendo la mano sinistra dietro la testa ed usando la parte piatta delle dita della mano sinistra.

N.B.:

è un grave errore e può creare inutili allarmismi il controllarsi con la punta delle dita o afferrare la mammella tra il pollice e le altre dita.

* * *

-N.d.r.: CONSIGLI PRATICI E UMANI PER I MEDICI (**1a**), in specie chirurghi, ricordatevi sempre, sia se credenti o no:

1) del vostro Giuramento d'Ippocrate (anche se attualmente un po' in disuso, e quando manca la morale e l'etica, tutto può essere fatto e accadere;

2) della vostra scelta e cultura umanista propria della professione;

3) di anteporre l'umanità al fascino del denaro e della carriera;

4) di decidere secondo scienza e coscienza, nell'unico interesse del malato e senza accanimento terapeutico o peggio "inventando" cure e operazioni non necessarie o inesistenti;

5) di informarlo sulle varie opzioni fattibili, comprese le conseguenze in termini di sofferenze e tormenti, o peggio menomazioni invalidanti;

6) di non procurare mai gli aborti, se non in casi di stupro o incesto; pericolo di morte per la madre o gravi malformazioni del feto, e ovviamente su richiesta della puerpera;

7) di non praticare le cure e le terapie per prolungare inutilmente la vita di pochi mesi, o peggio giorni;

8) di usare al massimo i rimedi e ogni accorgimento possibile antidolore e antisofferenza fisica e morale;

-PROSEGUE N.D.R.: consigli per le malattie di tumore maligno accertato al seno:

I) se il nodulo è di piccole dimensioni fino a un chicco d'uva o poco più, ossia diagnosticato precocemente con autopalpazione, si pratica una mastectomia parziale e conservativa della mammella, **con esiti in maggioranza guaribili** (vedasi punto 1°);

II) se, invece, il tumore è più grosso con retrattilità della cute e capezzolo, o peggio si è in presenza pure di linfonodi ascellari (vedasi punto 2°), sia la mastectomia totale sia quella con forme di chirurgia meno mutilanti, associate a teleradioterapia cobaltica oppure a chemioterapia, non sono risolutive, ovvero servono a prolungare l'intervallo libero dalla malattia, **con serie probabilità di pervenire, negli anni, anche all'amputazione del braccio;**

III) in questi casi di gravi e dolorose menomazioni chirurgiche e curative, l'ammalata dovrebbe essere informata su tutto ciò che potrebbe accaderle, in base alla sua età e alla casistica della mortalità in rapporto al tempo medio di sopravvivenza, **confrontato con le tremende sofferenze e mutilazioni** (spesso sfocianti in altri tormenti di gravissime metastasi), di modo che possa decidere consapevolmente se affrontarle o no, o optare su altre vie, compresa quella di vivere, magari un po' meno ma più serenamente).

- SEGUE NEL 129 -

6a puntata del comunicato stampa del Prof. Mario Agrifoglio:

Spett. Ag. ANSA
Piazza Cavour
20121 MILANO

epc. Potere Civico

Ma questo non è tutto in quanto anche i *4 colori detti primari* sono a loro volta "composti" (in porzioni differenti) dalle due sole componenti energetiche di base: le cariche elettriche elementari **A+** e **A-**.

Dalle quali, *fuse* a valore **paritario**, si ottiene la **luce bianca**; se invece prevale la componente "**positiva**" - nelle varie proporzioni - **si ottengono i colori cosiddetti "caldi", giallo arancione, rosso per proseguire nell'infrarosso** e poi ancora negli "**impulsi radio**" (*e non onde*) **detti lunghi**; se invece prevale la componente "**negativa**" **si ottiene la gamma dei colori detti "freddi", azzurro, indaco e blu-violetto per proseguire nell'ultravioletto** e poi ancora negli **impulsi radio detti corti**.

Tenendo presente che anche la "temperatura colore" degrada dal rosso al blu-violetto.

Anche la definizione blu-violetto ha un suo perché che spiegherò in seguito.

Di seguito trovate la tabella dei quanti luce colorata (definibili "primari") espressi nelle rispettive percentuali di miscelazione e valutati a "quanti".

Schema e descrizione matematica basata sulla Nuova Quantistica Deterministica Bipolare, relativa ai 4 "colori spettrali" detti Primari dello spettro scaturito dal prisma, più il bianco e la rispettiva commutazione in "massa" del fotone y.

Un quanto luce hn equivale a luce bianca (valore di carica 50+ 50-)
< A+ A- = hn - hn [T] = y >;

un quanto luce hp equivale a luce gialla (valore di carica 66+ 33-)
< y A+ = hp >;

un quanto luce hp' equivale a luce rossa (valore di carica 75+ 25-)
< y A+ 2 = hp' >;

un quanto luce hd equivale a luce azzurra (valore di carica 33+ 66-)
< y A- = hd >;

un quanto luce hd' equivale a luce blu-violetto (valore di carica 25+ 75-)
< y A- 2 = hd' >.

Solo il **quanto luce bianca hn** può commutarsi in **massa del fotone y**, in

quanto c'è parità tra le due cariche elettriche di segno contrario, in tutti gli altri casi sopra esposti restano degli impulsi elettromagnetici percepibili dal nostro apparato ottico come luci colorate.

Anche in questo caso si tratta di una scoperta molto importante in quanto risolve un problema per l'individuazione e la rispettiva comprensione di come l'energia radiante si commuti (congele) in massa del fotone y: nel primo caso, e pure negli altri quattro, questi si possono valutare (per quanti interi).

E da ciò è possibile comprendere come avvenga l'ulteriore evoluzione in particelle sub atomiche più grandi, partendo dalla massa (se pure relativa, ossia instabile e molto piccola del fotone y), fino a ottenere particelle neutre sempre più grandi, a loro volta ionizzabili sia in positivo che negativo che rifondendosi tra particelle di segno contrario svolgono l'azione evolutiva: fino alla costituzione dei protoni e dei neutroni.

Ovviamente è superfluo precisare che l'annichilazione la fisica ortodossa l'ha interpretata in maniera errata. Ma questo non è tutto, in quanto da ciò è possibile capire una quantità enorme di altri problemi sul principio costitutivo della materia e tutta una serie di nuove interpretazioni per poter comprendere un po' tutti i fenomeni fisici in generale.

La materia è costituita sì da energia, ma a doppia componente di segno contrario, per cui lamisteriosa "**antimateria**" (come concepita dalla fisica ortodossa) **non esiste**, in quanto la materia in generale le contiene entrambe. E se così non fosse non esisterebbero neppure gli "esplosivi", ma neanche potrebbe esistere materia in generale: **vita compresa!**
- SEGUE NEL 129 -

VERITÀ LAPALISSIANE

Il permissivismo e il buonismo sono la rinuncia all'educazione e fonti di delinquenza; il perdonismo, non richiesto e soprattutto senza o con abnormi sconti di pena: è sostituirsi a Dio, che è sì misericordia ma anche giudice supremo; è la morte della giustizia umana e rinuncia al ricupero del colpevole, anzi è libertà di rompere ancora i patti sociali, è licenza di delinquere. **D.n.Dir.**

Pericolo! E rimedi

**GAS KILLER:
IL MONOSSIDO DI CARBONIO,
COME EVITARLO.**

E' il gas del freddo, che fa parlare di sé quando la temperatura si abbassa e gli impianti di riscaldamento funzionano a pieno regime; è inodore, insapore, e sferza il suo assalto in silenzio, inducendo le

vittime a una sonnolenza da cui, in certi casi, rischiano di non destarsi più.

Esso si sprigiona a causa di una combustione incompleta, ossia quando avviene in un ambiente povero di ossigeno; ciò significa che il gas killer può formarsi da un qualsiasi impianto che brucia e scalda: stufe, caldaie, camini e bracieri, se situati in luoghi chiusi o con scarsa aerazione.

L'azione del monossido di carbonio è micidiale: una volta inalato, giunge nel sangue legandosi con l'emoglobina, che invece di norma si lega all'ossigeno.

Il nuovo legame, molto più forte, si diffonde nel corpo con il flusso sanguigno impedendo l'ossigenazione dei tessuti, con gravissimi danni, soprattutto, per il cervello.

Quel che è peggio, è che i sintomi dell'intossicazione sono comuni ad altre patologie: mal di testa, nausea, vomito, perdita di conoscenza, o addirittura interpretabili come segni di buona salute: gote rosse.

Se l'intervento dei medici non è tempestivo, si rischia la morte o delle sequele neurologiche permanenti, quelle che vengono paragonate a delle "cicatrici nel cervello".

Ovvero dei disturbi a vari livelli (mal di testa, nausea ...) che tornano periodicamente a colpire l'intossicato.

L'immediatezza del soccorso e un trattamento di circa due ore in camera iperbarica riportano l'ossigeno nel sangue a livelli normali. Ma non ci sarebbe bisogno di tutto ciò, se ci si attenesse a delle elementari norme di sicurezza.

Il miglior metodo per evitare un incontro ravvicinato con il gas del freddo è assicurare una buona combustione agli impianti di riscaldamento.

Da qui derivano tutti gli accorgimenti da prendere per evitare il più possibile i problemi:

1) far controllare annualmente gli impianti,
2) assicurarsi che le canne fumarie abbiano un buon tiraggio,
3) che i locali siano ben ventilati: così che possa entrare l'ossigeno e, soprattutto, uscire il monossido di carbonio.

Quindi, anche se l'ispezione preinvernale della caldaia costa, si può ben dire trattarsi di una di quelle cose per cui è bene non badare a spese.

Solo un tecnico specializzato, infatti, può garantire il perfetto funzionamento dell'impianto.

Sono assolutamente da evitare i controlli fai-da-te.

Ma, mentre i danni gravi tra i residenti diminuiscono ogni anno, le vittime d'intossicazioni, per la maggior parte, sono estracomunitari e nomadi.

D.NS.REDAZ.

PERICOLI E RIMEDI DIFESA DAI LADRI DI CASA

MEGLIO PREVENIRE CHE CURARE. Casa protetta, rientro o sonno sicuri

Tenendo conto che nessuno ci protegge, risarcisce o rende giustizia, difatti i furti restano impuniti per il 90%, in questo articolo vi proponiamo alcuni consigli pratici e molto utili.

Secondo recenti rilevamenti, in un anno 1 casa su 60 subisce un furto: con maggiori probabilità per le case in cui ci siano molti oggetti preziosi, o siano isolate o site in zone a rischio.

Per vivere con meno pensieri e patemi il nostro periodo di assenza o ferie, dobbiamo predisporre al meglio anche quello che lasciamo in città, a partire dalla casa, che purtroppo rimane incustodita e in balia di ladri e vandali, facendo installare e/o sostituire:

1) *Nel giardino e sui terrazzi dei sensori*, in modo che quando qualcuno si avvicina o sale, accendano dei fari esterni e all'interno delle luci, tv e radio o mangianastri con la registrazione delle vostre voci o l'abbaiare di un grosso cane da guardia.

2) *Tutte le porte d'entrata devono essere blindate* (da 2500 franchi cadauna in su) ognuna con almeno 6 punti di chiusura antitaglio o perlomeno dotare quelle normali di 2 barre corazzate ciascuna (da 250 a 400 franchi), in entrambi i casi con serrature a chiavi con doppia mappa.

3) *Altre porte esterne, finestre e abbaini con vetri antisfondamento* (35-40 franchi/mq.) per uno spessore di almeno mm. 19 ed eventuali barre corazzate a doppia mappa.

4) *Tapparelle rinforzate, persiane, griglie o gelosie, ante e basculanti, tutte con barre o lucchetti temprati e con chiavi a doppia mappa.*

5) *Grate in ferro battuto di ogni stile*, per i più esigenti e danarosi.

6) *Oltre a ciò si può anche ricorrere a un sistema antifurto*, (da 3500 cad. per piccole e medie necessità), il quale attraverso il "combinatore telefonico", avvisa direttamente il vostro cellulare o il telefono di parenti e amici, oppure anche il 117 pronto intervento.

Fatevi consigliare bene sui pro e i contro: i falsi allarmi sono 8 su 10.

Gli impianti d'allarme tecnologicamente più avanzati e più affidabili sono senz'altro quelli che utilizzano componenti elettronici, trasmettendo le informazioni a mezzo di onde radio, senza bisogno di fili di collegamento.

Infatti, un antifurto completamente autonomo dalla rete elettrica, in cui anche la centralina, i sensori collegati ad ogni apertura, box, cantine e la sirena sono alimentate unicamente a batteria (il cui esaurimento viene segnalato due-tre mesi prima), non risente di eventuali interruzioni della corrente e mette al riparo da sovra-tensioni, che costituiscono

no la causa principale dei falsi allarmi. *Inoltre, tali tipi di impianti vengono installati in poche ore e in maniera pulita, senza spostamento del mobilio, tanto che chiunque è in grado di montare da sé tutti i componenti dell'antifurto.*

Benché le statistiche ci informino che in Svizzera si consuma un furto d'appartamento ogni 5 minuti (oltre 100.000 all'anno) e, che il 95% dei ladri fugge al suono della sirena, a tutt'oggi ben l'80% degli impianti d'allarme viene montato solo dopo che si è subito un furto.

La sicurezza è prima di tutto una questione di prevenzione, tanto più che il costo di un impianto d'allarme (vedi punto 6) è inferiore ai rischi, al dispendio di denaro, nonché di energie umane, che comporta il dover correre ai ripari dopo il fattaccio.

Si tende sempre a sperare che non tocchi a noi, finché è troppo tardi, quando ormai il ladro si è introdotto in casa nostra, ha messo tutto a soqquadro, ha rovinato con atti vandalici infissi, mobili, oggetti preziosi e ricordi di famiglia e, come se non bastasse, ha provocato in noi uno shock tremendo non cancellabile, magari un ferimento o peggio.

Tra i motivi che inducono a temporeggiare vi è anche una resistenza ad affrontare installazioni che si crede da specialisti e molto costose.

Mentre oggi, gli impianti d'allarme sono di montaggio e uso rapido e facile e possono anche essere utilizzati per chiamare soccorso in caso di aggressione o di male; volendo si può attivare l'impianto durante la notte, soprattutto d'estate, quando si lasciano le finestre aperte o socchiuse, *così da non doverci svegliare di soprassalto e trovarci dinanzi a una "scura inquietante" ed estremamente presenza.*

La tranquillità è un bene troppo prezioso per non pensarci in tempo!

PERICOLI E RIMEDI DIFESA DAI LADRI D'AUTO

MEGLIO PREVENIRE CHE CURARE Auto protetta, meno costi.

Le sottrazioni di auto sono di 2 tipi:

1) il furto vero e proprio, effettuato per rivendere le auto o i pezzi di ricambio (in questi casi difficilmente si riesce a riavere l'autovettura);

2) l'appropriazione temporanea degli automezzi per compiere delle azioni delinquenti o di vandalismo (in tali eventualità, di solito vengono ritrovati, abbandonati in qualche luogo isolato o al bordo delle vie, spesso malconci, ma il più delle volte recuperabili con una spesa sopportabile).

Precauzioni per non facilitare i malintenzionati: a) non lasciate mai incustodita la vostra auto o peggio con le por-

tiere aperte, finestrini abbassati e magari con le chiavi nel cruscotto, nemmeno brevemente, specialmente se è nuova, veloce e potente, diesel e di rilevante valore; b) parcheggiate sempre in parcheggi pubblici o autorimesse a pagamento; c) se potete, piuttosto di posteggiarla all'esterno della vostra casa, mettetela all'interno o in un box.

Suggerimenti per evitare di attirare l'attenzione dei malandrini: sui sedili non lasciate mai borse, valigietto 24 ore o computer, telefonini, autoradio, giacche o abiti con possibili portafogli, pellicce, o compere varie.

Consigli di prevenzione e per rendere dura la vita dei ladri: non fidatevi mai di un solo antifurto, oltre al dispositivo di allarme in dotazione, fatene installare uno di un tipo diverso, meglio se satellitare, oppure mettetene uno voi, i fai da te sono efficaci e di poco costo.

Nel caso che si sia verificato il malaugurato guaio, denunciate subito il furto subito alla vostra compagnia assicurativa e l'autorità di Polizia, sporgendo denuncia contro ignoti. **D.n.Redaz.**

CITAZIONI ESEMPLARI

NEPPURE IL PIÙ MITE DEGLI UOMINI PUÒ VIVERE IN PACE SE IL SUO VICINO MALVAGIO NON GLIELO PERMETTE.

Da: il "**Guglielmo Tell**" di **Friedrich von Schiller** (1759-1805), scrittore e teorico tedesco.

CITAZIONI ESEMPLARI

Le tentazioni devianti delle democrazie plebiscitarie sono sempre latenti.

Charles-Alexis de Tocqueville (1805-59) storico e politico francese "La democrazia negli Usa".

SAGGE VERITÀ

Senza l'equilibrio dei poteri e il reciproco controllo tra di essi si prepara il ritorno dell'autoritarismo. **D.N.DIR.**

CITAZIONI

La democrazia è un'imperfetta forma di governo, ma non se ne conosce una migliore. **Sir Wiston Churchill**,

1874-1965, statista, scrittore inglese, Nobel letteratura 1953

SAGGE VERITÀ

La libertà politica legata a quella economica e alla democrazia SENZA LA GIUSTIZIA SOCIALE, SAREBBE UNA CHIMERA O UNA TRUFFA. *Accanto a quella che fu detta democrazia formale bisogna costruire quella sostanziale.*

Giorgio La Pira (1904-77), giurista cattolico, membro Costituente, sindaco democristiano di Firenze

SAGGE VERITÀ

La Giustizia giusta, punitiva, risarcitiva, breve e riabilitativa, è la sacrosanta "vendetta privata" resa pubblica per evitare l'anarchia e il ritorno della legge del taglione. **D.N.DIR.**

PATOLOGIE TIROIDEE (1A)

Abbiamo ricevuto varie lettere con richiesta di elencare le disfunzioni tiroidee, che facciamo con piacere:

La tiroide è una ghiandola endocrina, formata da 2 lobi, che secernono gli ormoni tiroidei: detti tri-iodo-tironina (T3) e tiroxina (T4), governati dall'ormone tireotropo (TSH), che agiscono sul metabolismo, ed è posta nel collo davanti al condotto laringo-tracheale.

Se la tiroide produce un'insufficiente quantità di ormoni tiroidei, si perviene a una patologia denominata:

IPOTIROIDISMO

Epidemiologia: *Se congenito dalla nascita porta al *cretinismo*. Da adulti colpisce tra i 40 e 65 anni, più le donne, ca. il doppio dei maschi.

Cause:

Insufficiente apporto di iodio con l'acqua potabile, alimentazione, e aria (esiste solo in zone marine); accumulo metabolico, tiroidite cronica, -> **agenesia, ectopia tiroidea**; farmaci antitiroidei, altri: interferone, amiodarone ecc., sostanze antitiroidee nell'ambiente o nella dieta, lesioni dell' -> **ipotalamo e ipofisarie**; resistenza costituzionale agli ormoni tiroidei, anticorpi bloccanti, tiroiditi post-partum; esiti di terapia radiante e radio-iodio, e di operazione demolitiva della tiroide.

Cosa fare per prevenire?

°Assumere iodio, soggiorni marini.

Diagnosi precoce:

Ai primi sintomi, autopalpazione noduli, e subito: ecografia tiroidea ed esami del sangue (nei casi di blocco costituzionale degli ormoni: esame del metabolismo basale).

Segni, disturbi e sintomi:

°Difficoltà di deglutizione, nodulo/i e stringimenti alla gola, colesterolo alto, aumento della pressione arteriosa e del peso, spesso obesità; perdita d'appetito, ansia, depressione, affanno e dolori muscolari, anemia, apatia, debolezza, nervosismo, irritabilità, secchezza e caduta dei capelli, eccessivi mestruai; lingua, palpebre e/o gambe gonfie, pelle secca e spessa; calo di memoria e parola lenta, stipsi, scarso adattamento a freddo e caldo.

Terapia: Somministrazione quotidiana, a digiuno, di 1/2, 1-2 compresse a base di (**L-T4**) **levotiroxina** sufficienti per un normale equilibrio di TSH (se è in aumento, si trova in una condizione di ipofunzione), ft3 e ft4, in modo da ripristinare i livelli ormonali tiroidei.

Note: *Nel caso di dimenticanza di assunzione, occorre raddoppiare la dose il giorno successivo. I cibi vanno presi circa un'ora dopo della pastiglia.

Effetti collaterali: solo quelli di possibile (rara) intolleranza al farmaco.

Se la tiroide produce un'eccessiva quantità di ormoni tiroidei si perviene a una patologia denominata:

IPERTIROIDISMO

Epidemiologia:

*Colpisce tra 30 e 65 anni, più le donne, ca. il doppio dei maschi.

Cause: Tiroiditi; gozzo iperfunzionante; -> **morbore o oftalmopatia di Basedow** (grave malattia dell'occhio: sporgenza); -> **mixedema pretibiale** o gonfiore alle gambe; nodulo-adenoma tossico superfunzionante; non appropriata secrezione di TSH (se è in diminuzione, si trova in una condizione di iper-funzione); secrezioni tumorali simili TSH; eccesso di farmaci ormonali tiroidei; metastasi differenziate di tumori tiroidei; tumori ovarici.

Cosa fare per prevenire?

°Limitare l'assunzione di farmaci, se non estremamente necessari.

Diagnosi precoce:

Ai primi sintomi, **subito:** ecografia tiroidea ed esami del sangue.

Nei casi sospetti di noduli maligni: esame di scintigrafia, dal quale risulterà se è un **nodulo caldo**, si tratta di adenoma tiroideo con soppressione funzionale del resto della tiroide; se invece risulterà un **nodulo freddo**, si dovrà ricorrere ad altri accertamenti istologici citologici (agoaspirazione e agobiopsia), per definire la natura benigna o maligna del nodulo.

Segni, disturbi e sintomi:

°Nervosismo, tremori e iperattività; aumento dell'appetito ma perdita di peso; stanchezza e debolezza; intolleranza al caldo o freddo; aumento della pressione arteriosa, tachicardia e palpitazioni; diarrea, disturbi mestruali e disfunzioni sessuali; pelle calda e sottile; retrazione delle palpebre, e solo nei maschi: aumento del volume dei seni o ginecomastia.

Terapie: 1) *Farmacologica* col metimazolo, monitorizzando costantemente le cellule del sangue dette granulociti, in quanto potrebbero ridursi con grave indebolimento delle difese immunitarie verso le infezioni.

2) *Radiometabolica o radioiodica* con cui si distrugge il tessuto tiroideo iperfunzionante riducendo la funzionalità della tiroide, che poi richiede l'assunzione di ormone tiroideo.

3) *Chirurgica* la si riserva ai gozzi grossi oppure se la paziente è giovane.

4) Nei casi di *adenoma tossico* si ottengono dei buoni risultati sottoponendolo ad *alcolizzazione (infiltrazione con alcool)*.

CURE ALTERNATIVE COADIUVANTI: sia nell'ipo che nell'ipertiroidismo,

fitofluidi: capsule di **Astragalo**, per il ripristino delle difese immunitarie, diminuite o distrutte dai farmaci chimici.

- Note d.r.: *Nell'eventualità di un carcinoma maligno, l'informazione medica deve essere piena e corretta: sui rischi, sulle dolorose conseguenze delle terapie, e reali possibilità di sopravvivenza, in funzione dell'età, **lasciando libera scelta al/paziente.**

PATOLOGIE TIRÒIDEE (2A)

TIRÒIDITI

Malattie infiammatorie della tiroide.

Cause ed epidemiologia:

1) *La tiroidite acuta* è causata di frequente da un'infezione batterica. Afezione piuttosto estesa, può colpire sia i maschi che le femmine.

2) *La tiroidite subacuta* è in genere provocata da un'infezione virale.

Abbastanza comune, colpisce maggiormente le donne e in ogni età.

3) *La tiroidite cronica di Hashimoto* è dovuta ad autoimmunità.

Alquanto diffusa, si verifica nei due sessi, con prevalenza femminile.

4) *La tiroidite cronica di Riedel* è caratterizzata da fibrosi tiroidea.

Rara patologia, perentrambi i sessi.

Sintomi, prognosi, terapia:

1) *Tiroidite acuta batterica:* anche se in taluni casi il processo infiammatorio può essere asintomatico; in maggioranza si ha febbre e raucedine con gonfiore e forte dolore nella zona anteriore bassa del collo.

Molte persone colpite si ristabiliscono dopo qualche tempo senza ricorrere ad alcuna cura, per tutte le altre, con un'appropriate terapia antinfiammatoria e antibiotica, si ha sempre una completa guarigione.

2) *Tiroidite subacuta virale:* aumento del volume della tiroide e relativa tumefazione al basso collo anteriore con dolore vivo alla palpazione, raucedine e difficoltà di deglutizione.

Ha un andamento più lento e difficoltoso, a volte con guarigione spontanea, spesso con cure cortisoniche, in rari casi provoca ipotiroidismo.

3) *Tiroidite cronica di Hashimoto:* caratteristico sviluppo lento e progressivo di un ampio gozzo, con segni ed esiti di ipotiroidismo.

Nell'insorgenza giovanile è possibile la guarigione spontanea, negli altri casi è prevista la somministrazione di anti-infiammatori, soprattutto cortisonici e di opportuni ormoni tiroidei.

4) *Tiroidite cronica di Riedel:* la progressiva fibrosità della tiroide ne provoca l'ispessimento e indurimento con gravi difficoltà di deglutizione, tanto che la terapia è chirurgica.

In tutti i casi può rendersi necessario, anche se occasionalmente, l'uso delle applicazioni di raggi x. - **SEGUE A PAG.8** -